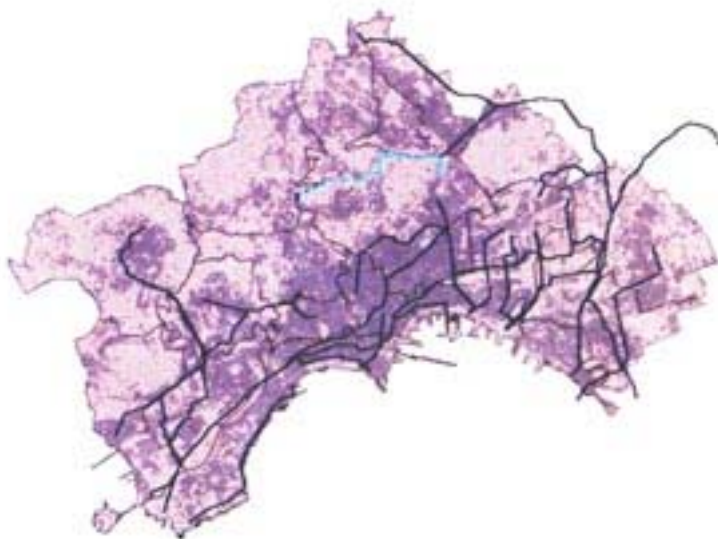


## G1

### Interventi di razionalizzazione del sistema fognario cittadino



#### *Soggetto attuatore*

Comune di Napoli

#### *Descrizione*

Gli interventi sul sistema di smaltimento delle acque reflue sono stati concepiti e progettati in relazione alle esigenze di riassetto idrogeologico del territorio. Il massiccio sviluppo urbanistico degli anni '60-'80, con rilevante abusivismo edilizio, ha infatti drasticamente ridotto le capacità assorbenti dei terreni edificati, provocando contestualmente l'aumento dei volumi di invaso da smaltire. Il mutato assetto degli insediamenti sul territorio richiedeva interventi urgenti sulla rete fognaria cittadina, in parte risalente ad epoca borbonica. Il progetto complessivo prevede la razionalizzazione e la riqualificazione del sistema fognario dell'intera città e l'integrazione dello stesso con la costruzione di nuove collettrici. La complessa problematica del riassetto idrogeologico è stata ampiamente affrontata dal Sindaco – commissario delegato- con l'ausilio dell'apposito comitato tecnico di supporto. L'amministrazione comunale, nonché il sindaco-commissario hanno disposto la realizzazione di importanti opere di recupero ed adeguamento della rete fognaria con l'utilizzazione di risorse finanziarie comunali, regionali e statali.

#### *Stato d'attuazione*

Alcune delle opere del programma risultano ultimate, altre sono in corso di realizzazione, altre ancora risultano progettate.

#### *Tempi*

Definibili con l'approvazione dei progetti.

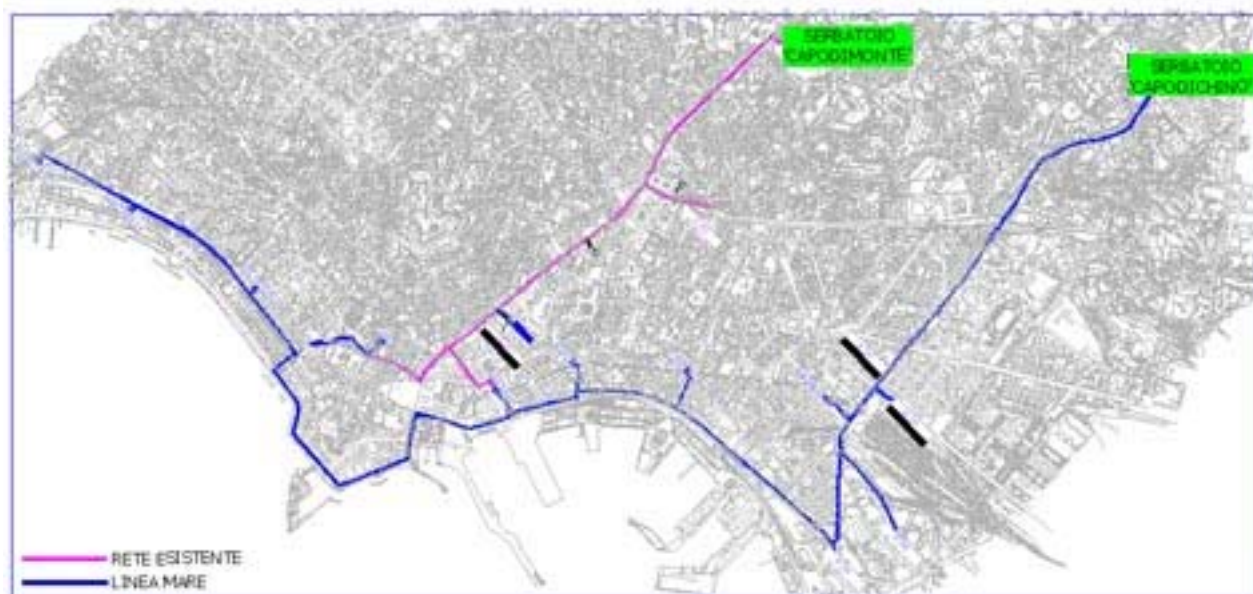
#### *Costo complessivo*

Circa € 397.375.637

#### *Copertura finanziaria ed eventuale fabbisogno*

Opere finanziate in corso per un importo di € 97.995.637,00, progetti da finanziare per un importo di € 299.380.000,00

## G2 Acquedotto del mare



### *Soggetto attuatore*

Azienda Risorse Idriche Napoli (A.R.I.N.)

### *Descrizione*

Opera finalizzata a garantire un adeguamento dei volumi di accumulo idrico a quelli previsti dal P.R.G.A. ed un potenziamento della rete di distribuzione delle zone costiere comprese tra Mergellina e S. Giovanni, dove risiede circa un quarto della popolazione cittadina. Ad oggi, il sistema è alimentato da un unico serbatoio, con capacità di 80.000 mc ubicato nel centro cittadino (Capodimonte); il nuovo schema idraulico prevede la costruzione di un nuovo serbatoio nelle aree periferiche, interconnesso al primo mediante una nuova rete di distribuzione primaria. Tale schema, con opportune percorrenze dei rami principali, oltre ad incrementare l'affidabilità del sistema idrico, è indispensabile per garantire i fabbisogni connessi al previsto potenziamento dell'infrastruttura dei trasporti su ferro nell'area centro-orientale cittadina. Il progetto prevede di creare: un nuovo serbatoio nella periferia nord-orientale di Napoli (Capodichino) di circa 30.000 mc.; una nuova rete di distribuzione primaria.

### *Tempi*

Circa 36 mesi

### *Costo complessivo*

Circa € 24.000.000

### *Copertura finanziaria ed eventuale fabbisogno*

Per l'intero importo dell'opera (€ 24.000.000) occorrono finanziamenti dello Stato

### G3

## Potenziamento dell'acquedotto a servizio delle infrastrutture di trasporto della zona collinare



#### *Soggetto attuatore*

Azienda Risorse Idriche Napoli (A.R.I.N.)

#### *Descrizione*

Opera finalizzata a garantire un ulteriore volume di accumulo idrico per l'alimentazione dei sistemi antincendio delle infrastrutture di trasporto e dei complessi ospedalieri presenti nella zona collinare della città. Attualmente le stazioni collinari di tre funicolari (Centrale, Chiaia e Montesanto), della tratta collinare della Linea 1 della Metropolitana nonché i più importanti ospedali cittadini sono alimentati esclusivamente dal Serbatoio dei Cangiani. Il progetto prevede di creare un nuovo serbatoio interrato sulla collina dei Camaldoli, in area adiacente l'omonimo Parco, di capacità di circa 20.000 mc, che costituirà un volume di accumulo con il quale è possibile alimentare tutta la rete esistente nei quartieri: Vomero Alto, Arenella, Chiaiano, Zona Ospedaliera. Il nuovo serbatoio sarà alimentato dalle esistenti condotte DN 400 e DN 200, provenienti dalla centrale di pompaggio di Cangiani. Una nuova condotta DN 500, in uscita dal serbatoio, verrà interconnessa alla rete esistente, in modo da garantire una doppia alimentazione per i sistemi antincendio delle infrastrutture di trasporto di tutta la zona collinare (Funicolari e Linea 1).

#### *Tempi*

Circa 36 mesi

#### *Costo complessivo*

Circa € 9.000.000

#### *Copertura finanziaria ed eventuale fabbisogno*

Per l'intero importo dell'opera (€ 9.000.000) occorrono finanziamenti dello Stato

## G4

### Riconversione della Centrale elettrica di Vigliena – Napoli est



*Soggetto attuatore*  
Tirreno Power Spa.

*Descrizione dell'intervento*

il progetto di riconversione prevede la trasformazione dell'esistente centrale per la produzione di energia elettrica, costituita da tre gruppi di caldaie accoppiate a turbina a vapore per complessivi 438 MW, alimentate a olio combustibile e/o gas naturale, con una sezione a ciclo combinato di potenza di 400 MW alimentata a gas naturale.

*Stato d'attuazione*  
Lavori in corso.

*Tempi*

In data 18 maggio 2005, il Ministero delle Attività produttive, con decreto n. 55/01/2005, ha autorizzato Tirreno Power alla trasformazione a ciclo combinato della Centrale; i lavori di trasformazione, avviati nel secondo trimestre del 2006, verranno completati entro il primo semestre del 2008.

*Costo complessivo*

€ 200.000.000 circa è stimato il costo complessivo dell'opera

*Copertura finanziaria ed eventuale fabbisogno*

Intervento a carico della Tirreno Power Spa.

In data 6 aprile 2006, è stata firmata la convenzione tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Tirreno Power S.p.A. che prevede misure di compensazione e riequilibrio ambientale a favore del Comune per € 1.000.000.



## G5

### Impianti per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti

#### *Soggetto attuatore*

Comune di Napoli e Asia

#### *Descrizione dell'intervento*

Il piano per la gestione dei rifiuti del comune di Napoli prevede la realizzazione di un'isola ecologica per ogni municipalità per intercettare i rifiuti conferiti in modo differenziato, la realizzazione di due impianti di compostaggio uno nell'area est e uno nell'area ovest per trattare circa 48mila tonnellate di rifiuti umidi all'anno, e un impianto di digestione anaerobica per trattare rifiuti organici con produzione di biogas.

#### *Stato d'attuazione*

Progetto approvato per 6 isole ecologiche e un impianto di compostaggio, tutto su aree comunali. In attesa della conformità urbanistica ovvero dell'esercizio del potere in deroga del Commissario per l'emergenza rifiuti.

#### *Tempi*

12 mesi per la realizzazione delle 10 isole ecologiche, 24 mesi per la realizzazione dei tre impianti.

#### *Costo complessivo*

3 milioni di euro per le isole ecologiche, 14 milioni di euro per i due impianti di compostaggio e 12 milioni di euro per l'impianto di digestione anaerobica.

#### *Copertura finanziaria ed eventuale fabbisogno*

Si dispone al momento di 2 milioni di euro per le isole ecologiche e di 7 milioni di euro per l'impianto di compostaggio di Napoli est, finanziamento Por Campania 2000/2006. Per realizzare l'intero programma occorre integrare il finanziamento con 20 milioni di euro.